

AL MUSA DI PIETRASANTA CICLO DI MOSTRE: DAL DESIGN ANNI '60 E '70 AI MARMI DELLA VERSILIA MEDICEA

Marmo, Materia Leggera per il museo virtuale



PIETRASANTA

IL SECOLARE viaggio del marmo tra cave, laboratori e opere d'arte comporrà il ciclo di eventi «Leggera materia», di scena da oggi fino ad ottobre al Museo virtuale della scultura e dell'architettura (Musa) di Pietrasanta. Mostre, proiezioni



video e seminari, coordinati dal responsabile del museo Massimo Marsili, accompagneranno il pubblico in un percorso affascinante, a partire dal duplice appuntamento di «Officina contemporanea», oggi alle 17,30 e a cura di Alessandro Romanini, direttore del Centro artistiche di Pietrasanta. Il primo, «Radical minds-Radical design», è un'esposizione dedicata agli anni '60 e '70, periodo che vide giovani creativi, architetti, artisti e designer rivoluzionare i linguaggi dell'architettura, dell'arte e del design. Stiamo parlando di personaggi come Ettore Sottsass, Gianni Pettegna, Nigel Coats, Ufo, Superstudio, Memphis e Archizoom. La loro fu un'innovazione legata a doppio filo con la tradizione del saper fare artigiano, dando origine a quelli che sono considerati ancora degli autentici capolavori: dalla specchiera Ul-



trafragola alla Casa Anas gonfiabile, dal Turboeffimero alla Passiflora, passando per il Dollaro Igm, la Sedia indossabile e il progetto per il Monumento continuo-New York. L'altra anima dell'evento è rappresentata invece da «Scolpire il tempo», documentari e video-interviste a personaggi come Renzo Piano, Jean Nouvel, Louis Kahn, Ron Arad e molti altri ancora.

«**LEGGERA** materia» proseguirà poi il suo cammino dal 3 agosto al 1° settembre con la mostra «Le for-

me dei marmi. La Versilia medicea, 500 anni dopo», a cura di Andrea Marcuccetti. L'esposizione, fatta di opere recuperate da collezioni private e gallerie, rientra nelle celebrazioni del 500° anniversario del Lodo di papa Leone X, atto che sancì l'istituzione della Versilia storica (formata dai comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema). Chiusura col botto, dal 7 settembre al 6 ottobre, affidata a «La memoria della pietra», a cura di Cesare Monti: una grande collettiva che renderà omaggio ai lavoratori di Pietrasanta e alle loro storie di vita, intrecciate a quelle del territorio. Marmisti, mosaicisti, lavoratori della creta, del ferro e del metallo, oltre che stampatori, orefici, operatori dei frantoi e degli stabilimenti balneari, si racconteranno lungo un percorso di 56 video-interviste, 10 ritratti di mestiere e video-proiezioni poetiche. Oltre che «leggere» come il marmo.

Daniele Masseglia

Testata	Edizione	Data
La Nazione	Cultura & Spettacoli - Pag. 32	14-06-2013